



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIS017007: IIS L.B.ALBERTI-ABANO T.

Scuole associate al codice principale:
PDPS01701N: L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)
PDTD01701D: ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le prove standardizzate 2023 hanno evidenziato risultati in buona parte allineati alle medie del contesto territoriale, migliorando anche sensibilmente i divari più significativi registrati nell'anno precedente. ITALIANO: Rispetto al 2022, il quadro generale dei risultati del nostro Istituto appare più allineato ai valori del contesto Veneto - Nord Est, tendenza riscontrabile anche guardando all'effetto scuola (leggermente peggiorato per il Tecnico, leggermente migliorato per il Liceo). Una delle priorità emergenti nel 2022 riguardava i risultati delle classi seconde: nel 2023 la situazione risulta parzialmente migliorata, in particolare al liceo. Anche il divario relativo ai livelli più alti (nel 2022 evidente soprattutto al liceo) si è altrettanto parzialmente attenuato. MATEMATICA. Classi II. I risultati dell'Istituto nel complesso sono in generale in linea con le medie Veneto e Nord Est. Per il Tecnico risalta una concentrazione di alunni nei livelli più bassi (1-2) sensibilmente maggiore rispetto alle medie del territorio, un dato quasi speculare a quelli relativi ai livelli 4-5 (sensibilmente minori rispetto alla media del territorio). I risultati del liceo sono più in linea con quelli del contesto di riferimento, con un non particolarmente pronunciato gap nelle fasce alte. Classi V. I risultati dell'Istituto sono complessivamente migliori rispetto alle medie Veneto e Nord Est. I dati del Tecnico confermano la tendenza sopra riportata, in particolare grazie a risultati migliori nei livelli più bassi (1-2). Al Liceo, invece, risalta soprattutto l'ampio gap nella fascia di eccellenza. INGLESE (V). I dati confermano chiaramente un livello generale delle competenze di lingua inglese tendenzialmente superiore alle medie Veneto e Nord - Est (il confronto con le medie nazionali appare più che mai poco significativo, a testimonianza di profondi divari territoriali). Tale dato, più pronunciato per il reading, è trasversale rispetto agli indirizzi di studio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli di competenze sociali e civiche quali capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole. La partecipazione agli organi collegiali è aumentata in termini di elettorato attivo e passivo e di funzioni consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe) e deliberativa a livello superiore (consiglio di istituto).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti funzioni strumentali che si occupano di Orientamento, Cittadinanza Responsabile e Internazionalizzazione. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione (vedi Dipartimenti). La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie all'adozione del modello DADA, l'organizzazione di spazi e tempi risponde maggiormente alle esigenze degli studenti. I laboratori, le dotazioni tecnologiche sono utilizzati da tutte le classi, con frequenza regolare. A scuola si organizzano momenti di confronto tra insegnanti sulla didattica e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra insegnanti e studenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



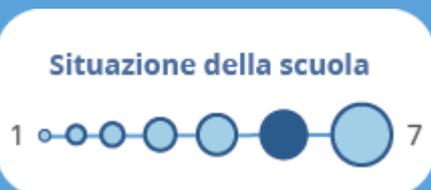
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci: in generale le attività didattiche sono di buona qualità e la scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per essi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono generalmente diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

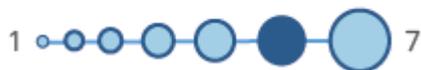
La scuola realizza azioni di orientamento per far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (job orienta, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese e associazioni del territorio e ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. L'Istituto ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi; valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. Si organizzano attività di alternanza all'estero con i Progetti Erasmus +.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono diffuse nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio tramite il sito istituzionale, gli organi collegiali e le occasioni assembleari. Resta da verificare quanto siano effettivamente conosciute e condivise nell'ottica di una corresponsabilità educativa tanto necessaria quanto difficile e complessa in questa fascia d'età. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale sia Docente che ATA. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base della disponibilità espressa e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo soprattutto a livello di Dipartimento.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e collabora proficuamente con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola vuole diventare sempre più un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci nel rapporto individuale (vedi colloqui coi rispettivi docenti), ma sono certamente migliorabili dal punto di vista della reale e collaborativa appartenenza alla comunità scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare l'esito degli studi di ciascuno studente alla fine del biennio per iniziare un percorso triennale su solide basi e migliorare il voto di ammissione all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero di promossi a giugno nelle classi II: dal 57% del 2022 (cioè 105 su 185 nel 2022) al 62% del 2025. Aumentare il numero di ammessi all'Esame di Stato con una media superiore al 7,5: dal 32,6% del 2022 (cioè 44 su 135 con media pari o superiore al 7,5 nel 2022) al 37% del 2025.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi di alfabetizzazione di italiano, matematica, lingua straniera. Organizzare corsi di metodo di studio. Organizzare mini corsi-ponte per gli studenti delle classi prime e terze del tecnico-economico.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare una Scuola DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) secondo i 5 postulati della Rete (vedi <https://www.scuoledada.it/>).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre lo scostamento in negativo dei risultati di ITALIANO delle classi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto.

TRAGUARDO

Ridurre lo scostamento in negativo dei risultati di ITALIANO delle classi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto (livelli 4 e 5).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare item critici e positivi tra docenti del medesimo Dipartimento per condividere strategie didattiche. Porre come obiettivo comune a tutti i Dipartimenti: la comprensione del testo, l'arricchimento del lessico specifico disciplinare. Aumentare i tempi di capacità espositiva in tutte le discipline.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare il numero dei diplomati che si immatricolano e superano il I anno o trovano un impiego entro il primo anno successivo.

TRAGUARDO

Mantenere almeno al 98 % il numero dei diplomati che si immatricolano o trovano un impiego entro il primo anno successivo all'Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Potenziare il Progetto PCTO oltre le ore stabilite dal Ministero. Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione attiva al Progetto di Orientamento in Uscita in base alle classi, agli indirizzi, all'offerta extra-curricolare, agli interventi di esperti esterni, ...



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tenendo conto dei risultati conseguiti nel triennio precedente ed in particolare degli scostamenti registrati, nelle prospettive di sviluppo per il triennio successivo l'Istituto intende intervenire, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR, ovvero Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 -- Componente 1 -- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -- NEXT GENERATION CLASSROOMS e Componente 2 NEXT GENERATION LABS. In particolare si intendono raggiungere i seguenti obiettivi: 1. predisposizione di un contesto educativo che possa favorire l'apprendimento, soprattutto per le studentesse e gli studenti in situazione di fragilità; 2. esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili che possano adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, con opzioni alternative e innovative che saranno descritte nel PdM 2022-2025 con scansione annuale dei risultati raggiunti.